



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 13/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 febbraio 2014, n. 44

DGR 1748/2013 Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Altamura (BA) (Id PTA 1607200401). Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della LR 18/12 e coordinamento delle autorizzazioni in campo ambientale.

L'anno 2014 addì 3 del mese di febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con nota prot. PG 166444 del 10 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_089_9646 del 15 ottobre 2013, la Provincia di Bari ha trasmesso copia degli atti acquisiti durante il procedimento di valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Altamura (BA)" (Id PTA 1607200401), tanto in ossequio ai disposti di cui alla DGR 1748/2013.

Con nota prot. A00_089_9948 del 23 ottobre 2013, l'Ufficio, preso atto degli adempimenti già espletati nell'ambito del procedimento avviato presso la Provincia di Bari, nel comunicare l'avvenuta pubblicazione sul portale web della Regione Puglia della documentazione progettuale e degli atti prodotti nell'ambito del predetto procedimento, ha richiesto agli enti l'espressione del proprio parere in merito al progetto.

Con nota prot. n. 2456/9002 del 11 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10678 del 14 novembre 2013 l'Autorità di Bacino della Basilicata ha comunicato che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le aree a rischio idrogeologico vincolate dal PAI vigente e pertanto, ai sensi della normativa di attuazione il progetto non è sottoposto a parere dell'Autorità di Bacino ma esclusivamente alle prescrizioni di carattere generale di cui all'art. 1 c. 8, all'art. 4 c. 4 e all'art. 3 c. 4.

Con nota prot. 14913 del 12 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10686 del 14 novembre 2013, l'Autorità di Bacino della Puglia ha fatto presente che l'area di impianto ricade nel territorio della Basilicata.

Con nota prot. A00_169_4918 del 19 novembre 2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. A00_036 del 21 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_11165 del 27 novembre 2013 la Sezione Provinciale di Bari del Servizio Foreste ha comunicato che i terreni interessati dai lavori per

quanto in oggetto non risultano soggetti ai vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del RDL, 3267/23 per cui non necessitano di nulla-osta forestale richiamando altresì le disposizioni dell'art. 3 del RR 10/2009, non essendo possibile accertare se per l'esecuzione delle opere sono previsti tagli di piante d'interesse forestale per le quali bisogna preventivamente ottenere l'autorizzazione del Servizio Foreste.

Con nota prot. A00_089_11149 del 27 novembre 2013 il proponente è stato convocato alla seduta del Comitato Regionale del 28 novembre 2013 per approfondimenti in merito agli interventi relativi agli impianti di depurazione di Lucera B, Andria, Oria, Brindisi, Fasano, San Pietro Vernotico Monte Sant'Angelo, Mesagne, Gallipoli,, Altamura e Monopoli.

Con nota prot. 14281 del 28 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_153 del 7 gennaio 2014 la Soprintendenza peri beni archeologici della Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'esecuzione dei lavori.

In data 28 novembre 2013 il proponente è stato audito dal Comitato Regionale per la VIA. Il Comitato ha richiesto per tutto i depuratori in corso di valutazione integrazioni documentali.

Con nota prot. A00_089_11226 i rappresentanti della Regione Basilicata e della Provincia di Matera sono stati convocati in occasione della seduta del Comitato Regionale del 3 dicembre 2013.

Con nota del 29 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_68 del 3 gennaio 2014, il Comune di Matera ha comunicato che la nota di convocazione in audizione seppur registrata in data 29 novembre 2013 è pervenuta agli uffici competenti in ritardo rispetto alla data dell'incontro.

In data 3 dicembre 2013 si è tenuta la seduta del Comitato regionale per la via in cui sono stati auditi i rappresentanti della Provincia di Matera, i quali, in merito alle problematiche connesse all'impianto di depurazione di Altamura, si sono impegnati a fornire ogni utile documentazione alla disamina dello stesso.

Il proponente ha trasmesso la relazione "integrazione documentale spontanea alla identificazione degli impatti ambientali attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA" acquisita al prot. A00_089_11303 del 3 dicembre 2013.

Con nota prot. A00_075_5528 del 3 dicembre 2013, acquisita ai lavori della conferenza di servizi del 20 dicembre 2013 ed allegata al verbale della stessa (allagato A-8) trasmessa con nota prot 12281 del 23/12/2013, l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque ha espresso parere di compatibilità al vigente PTA per l'intervento.

Con nota prot. A00_089_11481 del 9 dicembre 2013 l'Ufficio ha richiesto alla Regione Basilicata, alla Provincia di Matera e al Comune di Matera di voler segnalare eventuali circostanze significative ai fini delle valutazioni in corso

Con nota prot. A00_089_11599 del 10 dicembre 2013 il Servizio ha convocato in data 20 dicembre 2013 la prima riunione di Conferenza di Servizi finalizzata al coordinamento delle autorizzazioni in campo ambientale.

Con nota prot. A00_089_11607 del 10 dicembre 2013 il Servizio ha disposto di svolgere la consultazione mediante un'inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 24 c. 6 del D.Lgs. 152/06 in data 20 dicembre 2013, stabilendo che gli esiti della consultazione si concluderanno con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi da acquisire e valutare ai fini del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. A detta consultazione ha partecipato il presidente Legambiente -Puglia. La relazione sui lavori svolti ed il giudizio sui risultati emersi è stata recepita ed assimilata ai verbali delle conferenze di servizi che sono stati trasmessi all'associazione consultata.

Con nota prot. A00_079_12226 del 13 dicembre 2013 acquisita al procedimento con nota prot 12281 del 23/12/2013 (allegato B1), il Servizio Urbanistica, in merito ai progetti definitivi per il potenziamento di impianti di depurazione in Comuni diversi ha rappresentato, per gli aspetti urbanistici, l'esclusiva competenza comunale e di conseguenza ha comunicato di ritenere di non dover esprimere alcun parere né intervenire nel procedimento di VIA.

In data 20 dicembre 2013 si è tenuta la riunione di Conferenza di Servizi convocata con nota prot.

A00_089_11599 del 10 dicembre 2013, di detta riunione è stato redatto verbale trasmesso a tutti gli enti con nota prot. A00389_12281 del 23 dicembre 2013, con la quale è stata altresì convocata Conferenza decisoria in data 23 gennaio 2014.

Con nota prot. 12161 del 20 dicembre 2013 acquisita agli atti della riunione di Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013. la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia ha comunicato di rilevare che l'impatto sul paesaggio in fase di cantiere e in fase di esercizio può considerarsi irrilevante e che l'intervento non presenta particolari criticità.

Con nota prot. 5043 del 20 dicembre 2013 acquisita agli atti della riunione di Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013, l'Autorità idrica Pugliese si è espressa rimandando nel merito tecnico al parere reso dal Ministero dell'ambiente (prot. 50592/TRI del 7 ottobre 2013) nell'ambito delle valutazioni della conformità degli interventi proposti alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE.

Con nota prot. 1655 del 10 gennaio 2014 acquisita al prot. A00_189_419 del 15 gennaio 2014 il Comune di Altamura ha espresso, per quanta di competenza e ai sensi dell'art. 13 c. 1 della LR 11/2001 e smi, il parere favorevole con prescrizioni alla compatibilità ambientale dell'intervento Con nota prot. A00_089_356 del 13 gennaio 2014 è stata comunicata l'anticipazione della riunione di Conferenza di Servizi dal 23 gennaio 2014 al 22 gennaio 2014.

Con nota prot. 3418 del 14 gennaio 2014 acquisita al prot. A00_089_593 del 20 gennaio 2014 il proponente ha trasmesso "Relazione integrativa a seguito della Conferenza di Servizi del 20.12.2013 nell'ambito della procedura di VIA"

Con nota prot. A00_075_172 del 17 gennaio 2014 acquisita al prot. 560 del 20 gennaio 2014 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque ha comunicato lo stato dell'iter volto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Con nota prot. 3630 del 21 gennaio 2014 acquisita agli atti della seduta del Comitato Regionale del 21 gennaio 2014 e acquisita al prot. A00_089879 del 27 gennaio 2014, ARPA Puglia ha espresso il proprio parere.

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21 gennaio 2014, registrato al prot. 971 del 28 gennaio 2014, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale alle prescrizioni e raccomandazioni riportate nel predetto parere.

Con nota prot. PG 9110 del 21 gennaio 2014 acquisita al prot. A00_089_897 del 27 gennaio 2014 la Provincia di Bari, ha comunicato la propria assenza ai lavori di Conferenza richiamando i pareri già allegati al verbale della riunione di Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013.

In data 22 gennaio 2014 si è tenuta la riunione di Conferenza di Servizi convocata con nota prot. A00_089_356 del 13 gennaio 2014, di detta riunione è stato redatto verbale trasmesso con nota prot. A00_089_1074 del 30 gennaio 2014

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione a seguito della richiesta formulata con nota prot. A00_089_9948 del 23 ottobre 2013;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 21 gennaio 2014 che comprende la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 così come espressa dalla Provincia di Bari nel parere trasmesso con nota prot. PG166444 del 10 ottobre 2013; con riferimento all'Autorizzazione paesaggistica, il Comitato Regionale per la VIA ha evidenziato che le aree interessate dalle opere di progetto non ricadono in Ambiti Territoriali Estesi assoggettati a procedura di autorizzazione paesaggistica, che l'intervento è coerente con le prescrizioni e le indicazioni del PUTT e che l'impianto non è soggetto a prescrizioni procedurali da parte del PUTT.

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui

integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali, allo Studio di impatto ambientale e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti

- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21 gennaio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Altamura (BA) (id PTA 1607200401) per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate

- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi e nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, che qui si intendono puntualmente richiamati;

- di dare atto dell'impegno del proponente a presentare al Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia nelle istanza volta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e smi entro il 10 febbraio 2014, obbligandolo altresì a superare tutti i motivi alla base del diniego all'autorizzazione allo scarico della Provincia di Bari di cui alla Determinazione 753 del 23 dicembre 2009

- di dare atto che

- il Comune di Altamura provvederà alla riapprovazione del progetto definitivo rielaborato a seguito del recepimento delle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- la Provincia di Bari provvederà alla conclusione del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi nei tempi previsti dalla norma nei tempi previsti dalla norma e comunque con ogni consentita accelerazione;

- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia provvederà all'attivazione e alla conclusione del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e smi nei tempi previsti dalla norma e comunque con ogni consentita accelerazione

- di stabilire che il Comune di Altamura, all'atto della approvazione del progetto, dia atto, dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- di precisare che il presente provvedimento:

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi ivi compresa quella di cui alla parte IV titolo I ove necessaria

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia; - di trasmettere.

Il presente provvedimento

- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- alla Provincia di Bari, al Comune di Altamura, al Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'Autorità di Bacino della Basilicata, all'autorità idrica pugliese, all'Arpa Puglia, alla Regione Basilicata, alla Provincia di Matera, all'ASL Bari, ai servizi regionali Urbanistica, Assetto del territorio, Tutela delle acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Lavori Pubblici, Rischio industriale e Foreste;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ fasciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli